Allegato 1.1)

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A) ANNO 2021

Titolo: Tutti giù per TERRA

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Sul versante socio-educativo la Parrocchia di Fiorano opera per fornire una risposta a richieste di tipo extrascolastico, collocandosi in sinergia con la scuola e le politiche educative del distretto ceramico, attraverso due servizi in particolare:

1) il **Gruppo Educativo Territoriale Babele** si rivolge ai due istituti comprensivi del territorio comunale: Scuola Secondaria di I° grado F. Bursi e Scuola Secondaria di I° grado G. Leopardi (totale 497 alunni); propone attività pomeridiane di doposcuola, in cui oltre al recupero scolastico si promuove la formazione più ampia della persona. È un servizio consolidato sul territorio, che esiste da oltre 20 anni.

Il G.E.T. persegue obiettivi finalizzati alla promozione del benessere in adolescenza attraverso proposte diversificate e mirate al singolo e al gruppo.

2) **DAF**: il progetto Diritto al Futuro svolto per Impresa Sociale Con i Bambini S.r.l. di Roma, comprende due azioni principali:

a. attività di tutoring in orario scolastico, destinate alle classi seconde e terze delle scuole secondarie di I grado, rivolte a piccoli gruppi eterogenei rispetto a risorse e aspetti di miglioramento/potenziamento degli studenti;

b. attivazione di nuovi gruppi educativi territoriali in orario extrascolastico rivolti a studenti, residenti nel Distretto, frequentanti il biennio delle scuole secondarie di II grado.

Obiettivi delle attività di laboratorio, ludiche, sportive: permettere ai ragazzi di sperimentarsi ed acquisire competenze e regole, di presentarsi positivamente ai loro coetanei, genitori, insegnanti, rinforzando in loro la fiducia e la stima di sé; costruire e stabilire una relazione con il ragazzo, all'interno di un contesto strutturato ma flessibile, dove la figura dell'adulto sia disponibile ad accogliere, a mettersi in discussione e allo stesso tempo diventi un riferimento; comprensione e interiorizzazione delle regole dei diversi ambienti di vita; stimolare l'autostima che deriva dalla responsabilità dei ruoli assunti.

Obiettivi delle attività di sostegno scolastico: stimolare nei ragazzi la motivazione all'impegno scolastico ricercando e recuperando le potenzialità individuali e l'immagine positiva di sé, spesso sepolte da strati di sfiducia, di giudizi negativi, di impotenza appresa; far diventare il bisogno di riuscita scolastica, spesso motivato solo dall'esigenza di evitare la punizione, un interesse del ragazzo, così da rafforzare le sue capacità di apprendimento ed elaborazione delle conoscenze.

Obiettivi delle attività con gli insegnanti: permettere agli insegnanti e agli educatori di approfondire la conoscenza dei ragazzi; rafforzare l'impegno e la motivazione dei ragazzi creando una rete di interesse intorno agli stessi.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Il progetto è stato costruito partendo da una richiesta specifica di un gruppo di ragazzi che l'anno scolastico scorso, a seguito di alcune stimolazioni a tema "ecologia", si è mostrato particolarmente sensibile ed interessato a questa tematica. Sempre più di frequente, inoltre, riceviamo dai ragazzi la richiesta di passare più tempo all'aperto e avere la possibilità di giocare o partecipare ad attività strutturate in ambienti naturali.

Eventi di attualità interessanti e problematici vengono affrontati come occasione di dibattito e approfondimento, attraverso un percorso in cui, a seconda dei casi, si fornisce materiale informativo, si affrontano i pregiudizi, si favorisce l'espressione dei problemi e dei bisogni legati alla dignità della persona e all'emotività.

Ogni proposta culturale parte dalle passioni dei ragazzi coinvolti, per renderli loro stessi interlocutori alla pari con altri destinatari. L'utilizzo della peer-education stimola nei coetanei l'apprendimento e l'impegno e favorisce momenti di unione e collaborazione. È risultato efficace far presentare le questioni sull'ambiente e sul clima ai volontari di scuola superiore che fanno servizio al G.E.T..

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il progetto si prefigge lo scopo di condurre i ragazzi ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi). La partecipazione a tale progetto educativo incrementerà le conoscenze, abilità e competenze, con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale.

L'educazione alla cittadinanza mira a rendere i ragazzi consapevoli dell'importanza del prendersi cura di se stessi e degli altri come dell'ambiente nello sviluppo della legalità e di un'etica responsabile. Infine il progetto ha come obiettivo il trasmettere la bellezza dell'incontro con la natura e con gli animali che la abitano.

Azione 1: breve ciclo di incontri della durata di circa 90 minuti ciascuno da svolgere nei mesi di febbraio e marzo presso la sede del G.E.T. Babele con alcuni esperti di Fridaysforfuture, G.E.F.I. - Gruppo Ecologico Fioranese, l'Associazione Gruppo Orti di Fiorano che gestisce gli orti urbani di Fiorano e Spezzano, al fine di sensibilizzare i ragazzi sui seguenti temi: tutela della biodiversità-flora e fauna, ciclo dei rifiuti, energia, alimentazione sostenibile. Ogni esperto presenterà ai ragazzi l'ente/associazione di cui fa parte ed il lavoro che svolge poi, attraverso attività più o meno strutturate, porrà l'attenzione su un particolare tema e cercherà di attivare una riflessione, un dibattito tra i ragazzi. Durante alcuni incontri verrà prodotto del materiale che successivamente verrà mostrato alle scuole di appartenenza dei ragazzi in modo che possano proseguire la riflessione anche con i propri insegnanti.

Azione 2: visita all'azienda agricola biologica biodinamica Umile Terra e svolgimento di attività di piantumazione, cura, raccolta e lavorazione di ortaggi. Quest'azione si suddivide in diversi incontri: nel primo i ragazzi, suddivisi a piccoli gruppi, si occuperanno di mettere a dimora in semenzaio delle piantine di fragole; successivamente trasferiranno le piantine cresciute nel campo; infine, nell'ultimo incontro, ne raccoglieranno i frutti. Inoltre la responsabile dell'azienda guiderà i ragazzi nella raccolta dei fiori di zafferano e nella lavorazione degli stessi per ricavarne la pregiata spezia.

Le date degli incontri verranno decise con la referente dell'azienda sulla base delle condizioni meteorologiche.

Azione 3: visita all'azienda agricola e fattoria didattica Bersana, incontro e attività con gli animali della fattoria. La visita, della durata di circa 4 ore, inizierà con un tour guidato della fattoria durante il quale l'allevatore racconterà ai ragazzi le abitudini, le caratteristiche degli animali presenti e permetterà loro di interagire con alcuni di essi. Nella seconda parte del pomeriggio invece i ragazzi impareranno a collocare i prodotti della terra nelle proprie stagioni di appartenenza, andando così a costruire "l'orologio del contadino" attraverso un laboratorio agri-sonoro grazie al quale impareranno a riconoscere ed identificare i suoni che sentiamo in natura. Al termine dell'attività è prevista una merenda con i prodotti della fattoria ed un momento più libero e ludico con gli animali. La visita è prevista per maggio 2021.

Azione 5: giornata all'ecovillaggio Alvador e svolgimento di laboratori creativi partendo dall'utilizzo di soli elementi naturali. Nella prima parte della giornata verrà raccontato ai ragazzi cos'è, come nasce, quali motivazioni e quali obiettivi ha un ecovillaggio, le abitudini di vita, le modalità di lavoro e i valori che stanno alla base della vita comunitaria. Dopodichè avrà luogo una parte laboratoriale dove, divisi in diversi gruppi, i ragazzi avranno la possibilità di sperimentare le attività che abitualmente si svolgono all'interno del villaggio utilizzando solo elementi naturali: costruzione di cesti, ecoprinting, produzione di saponi o di oleoliti, ecc.

Nell'ultima parte della giornata è previsto un momento più libero per attività di tipo ludico/sportive. La giornata prevede un pranzo in loco a base di prodotti biologici a km0. Questa attività è prevista per giugno 2021.

Azione 6: escursione guidata ad anello da Stefano Toni, guida ambientale escursionistica (guida AIGAE e socio CAI) alla scoperta del territorio appenninico modenese nei dintorni di Pompeano con annessa visita ad azienda agricola. L'iniziativa ha lo scopo di far conoscere il territorio ai ragazzi al fine di valorizzarlo. Durante l'escursione i ragazzi apprenderanno cenni di botanica, di geologia e storia del territorio. Al termine dell'escursione è previsto il pranzo con prodotti biologici a km0 presso l'azienda agricola Barbona di Sotto, primo allevamento di alpaca nell'Appennino modenese. Questa attività è prevista per giugno 2021.

Azione 7: visita all'azienda agricola la Caselletta. La visita, della durata di circa 3 ore, inizierà con la presentazione delle attività della fattoria, come la produzione di formaggio e con l'incontro con gli animali. Nella seconda parte della visita invece i ragazzi, divisi a piccoli gruppi, parteciperanno ad un laboratorio grafico pittorico nella natura e ad un laboratorio creativo nel quale costruiranno un piccolo oggetto realizzato con elementi naturali da portare a casa (candele di cera d'api, quadretti con pigmenti naturali…). Al termine delle attività ci sarà una merenda a base dei prodotti biologici della fattoria.

Azione 8: collaborazione con l'Associazione Gruppo Orti di Fiorano. I ragazzi visiteranno e affiancheranno gli anziani che si occupano di piccoli appezzamenti di terreno al fine di sperimentare e conoscere come coltivare qualche ortaggio. Questa attività promuove la socializzazione, lo scambio intergenerazionale, la partecipazione alla vita collettiva, favorisce il benessere psico-fisico e permette ai giovano di imparare le tecniche di coltivazione di ortaggi e fiori.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

A Fiorano nella sede del Gruppo Babele e Centro parrocchiale in via Veneto 14, presso l'azienda agricola biologica biodinamica Umile Terra in via Pagliarola 12 a Castelvetro di Modena, presso l'azienda agricola e fattoria didattica Bersana in via Fogliano 161 a Fogliano di Maranello, alla fattoria La Caselletta in via del Castello a Fiorano Modenese, presso l'EcovillaggioAlvadòr a San Giovanni di Querciola, all'azienda agricola biologica Barbona di Sotto in via Monteforco 1000 a Serramazzoni, lungo alcuni itinerari dell'appennino modenese, negli orti di Fiorano e Spezzano.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Le attività sono rivolte alla platea dei frequentanti i nostri servizi. I minori che hanno frequentato il GET nel corso del 2019-20 sono stati 68, in particolare 45 maschi, 23 femmine, 25 minori stranieri (37%), 24 minori con disturbi dell'apprendimento e seguiti da servizi del territorio (35%). Sono coinvolti altresì 2 volontari di Servizio civile e un numero variabile di tirocinanti universitari e volontari.

Al progetto DAF hanno partecipato 60 minori di cui 45 delle classi seconde e terze delle scuole secondarie di I grado, 15 del biennio delle scuole secondarie di II grado; 20 stranieri e 20 con disturbi dell'apprendimento.

Il progetto interviene al tempo stesso su altri soggetti, coinvolti nel percorso educativo del minore, beneficiari favoriti indirettamente dalle attività di progetto: le famiglie; gli insegnanti; la comunità territoriale.

A fine percorso ci aspettiamo che i ragazzi siano più sensibili alle tematiche ambientali, più attenti e rispettosi nei confronti della natura che li circonda e che imparino, attraverso la sperimentazione, come si coltivano alcuni ortaggi. Inoltre auspichiamo che acquisiscano maggior consapevolezza di ciò che offre il territorio in cui vivono, che imparino a realizzare piccoli oggetti partendo unicamente da elementi naturali e che riscoprano il piacere e il benessere psico-fisico che deriva dal contatto diretto con la natura.

INDICAZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti privati e/o con soggetti pubblici) (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

I vari progetti educativi nascono dalla collaborazione con i Servizi comunali (formalizzata da una convenzione con il Comune di Fiorano) e con il Servizio Politiche per la Famiglia, Infanzia e Adolescenza dell'Unione Comuni del Distretto Ceramico.

I progetti inoltre sono condivisi in rete con i soggetti significativi del territorio: il Servizio minori distrettuale, i Servizi sociali del Comune, scuole secondarie di I e II grado, la neuropsichiatria Infantile, la Scuola paritaria dell'infanzia e Casa di Riposo Coccapani, archivio storico del santuario B.V. del Castello.

I titolari delle aziende agricole che ci ospiteranno, movimento Fridaysforfuture Sassuolo, CAI nella persona di Stefano Toni, G.E.F.I. - Gruppo Ecologico Fioranese, l'Associazione Gruppo Orti di Fiorano.

Impresa Sociale Con i Bambini S.r.l. di Roma (Soggetto Attuatore del 'Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile'): partner nel progetto Diritto al Futuro (2018-2020).

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

A livello interno il progetto prevede un monitoraggio costante durante tutte le fasi di realizzazione a cura del coordinatore e della équipe educatori, attraverso incontri settimanali, in cui vengono analizzati e verificati gli aspetti quantitativi e qualitativi, le positività e le criticità. Vengono compilate delle schede progettuali, delle schede presenze e tabelle per registrare gli obiettivi raggiunti. Verrà stilata una relazione finale per l'amministrazione comunale e un report per gli insegnanti con lo scopo di valorizzare il lavoro dei ragazzi.

A livello esterno verranno utilizzate varie modalità di comunicazione rivolte alla comunità e al pubblico: diffusione attraverso WhatsApp; pagine Facebook; profilo Instagram; comunicati stampa (pubblicati sia in formato cartaceo che online sulle principali testate giornalistiche della zona e sui principali social); volantini; cartelloni con foto sul percorso.